



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"
Via Pietro Nenni 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Mi)

Scuola dell'Infanzia Trezzo-Scuole Primarie Trezzo e Concesa-Scuola Secondaria di I Grado Trezzo
Cod.Fisc.: 91546630152 - Cod.Mecc.: MIIC8B2008 - Cod.Univ.Uff.: UFY1XJ
TEL.: 02.90933320 - MAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it
WEB: www.ictrezzo.edu.it

Trezzo sull'Adda, 06/03/2020

Coronavirus, il messaggio di Mattarella:
«Nessuna ansia, bisogna avere fiducia nell'Italia.
Supereremo insieme questo momento»

Il Capo dello Stato parla al Paese con un videomessaggio: breve, 3 minuti, ma intenso.
«Il nostro sistema sanitario è eccellente.
L'Italia sta affrontando questo momento impegnativo con piena trasparenza».



Gli Italiani lo aspettavano da giorni, questo messaggio.

Dopo aver ascoltato il Presidente del Consiglio, il Ministro della Salute, il capo della Protezione Civile, più di un "luminare" esperto di virus, un numero considerevole di opinionisti...gli Italiani volevano sentir parlare *Lui*: la persona che, secondo la Costituzione, rappresenta tutto il Paese, tutta l'Italia, tutti gli Italiani.

Lui: un distinto signore, dai modi di fare garbati e riservati, che si porta nel cuore un duplice immenso dolore: la morte della moglie, l'amatissima sposa di una vita, e del fratello Piersanti, Presidente della Regione Sicilia, assassinato dalla Mafia il 6 gennaio 1980; fu lui fra i primi ad accorrere, a sporcarsi le mani del suo sangue.

Cosa avrà pensato, cosa avrà provato, il nostro Presidente prima che la luce della telecamera diventasse verde e Lui, *solo davanti al Paese*, con il compito di pronunciare parole che dovevano tranquillizzarlo-confortarlo-incoraggiarlo dopo le notizie gravi di questi giorni, dopo il conteggio degli infetti e dei morti al modo di una calcolatrice impazzita, dopo gli schiaffi morali ricevuti dagli altri Paesi con un improbabile pizzaiolo e tante porte chiuse all'arrivo degli Italiani nei porti e aeroporti di mezzo mondo.

«L'Italia sta attraversando un momento particolarmente impegnativo. Lo sta affrontando doverosamente con piena trasparenza e completezza di informazione nei confronti della pubblica opinione. L'insidia di un nuovo virus che sta colpendo tanti paesi del mondo provoca preoccupazione. Questo è comprensibile e richiede a tutti senso di responsabilità, ma dobbiamo assolutamente evitare stati di ansia immotivati e spesso controproducenti. Siamo un grande Paese moderno, abbiamo un eccellente sistema sanitario nazionale che sta operando con efficacia e con la generosa abnegazione del suo personale, a tutti i livelli professionali».

Un messaggio di fiducia.

«Supereremo la condizione di questi giorni. Anche attraverso la necessaria adozione di misure straordinarie per sostenere l'opera dei sanitari impegnati costantemente da giorni e giorni: misure per l'immissione di nuovo personale da affiancare loro e per assicurare l'effettiva disponibilità di attrezzature e di materiali, verificandola in tutte le sedi ospedaliere. Il governo - cui la Costituzione affida il compito e gli strumenti per decidere - ha stabilito ieri [Decreto del 4 marzo 2020] una serie di indicazioni di comportamento quotidiano, suggerite da scienziati ed esperti di valore. Sono semplici ma importanti per evitare il rischio di allargare la diffusione del contagio. Desidero invitare tutti a osservare attentamente queste indicazioni: anche se possono modificare temporaneamente qualche nostra abitudine di vita. Rispettando quei criteri di comportamento, ciascuno di noi contribuirà concretamente a superare questa emergenza. Lo stanno facendo con grande serietà i nostri concittadini delle zone cosiddette "rosse". Li ringrazio per il modo con cui stanno affrontando i sacrifici cui sono sottoposti».

Vi ricordate le **regole** di cui il Capo dello Stato parla?



La possibile fine dell'emergenza

«Il momento che attraversiamo richiede coinvolgimento, condivisione, concordia, unità di intenti nell'impegno per sconfiggere il virus: nelle istituzioni, nella politica, nella vita quotidiana della società, nei mezzi di informazione. Alla cabina di regia costituita dal Governo spetta assumere - in maniera univoca - le necessarie decisioni in collaborazione con le Regioni, coordinando le varie competenze e responsabilità. Vanno, quindi, evitate iniziative particolari che si discostino dalle indicazioni assunte nella sede di coordinamento. Care concittadine e cari concittadini, senza imprudenze ma senza allarmismi, possiamo e dobbiamo aver fiducia nelle capacità e nelle risorse di cui disponiamo. Possiamo e dobbiamo avere fiducia nell'Italia».

Possiamo e dobbiamo avere fiducia nell'Italia: non è un invito blando-facoltativo.

E' un imperativo morale quello che il Presidente rivolge a ciascuno di noi.

Non possiamo scegliere! Siamo in grado, ne abbiamo le capacità e i numeri: quindi, dobbiamo avere fiducia nel nostro Paese e questa fiducia dobbiamo diffonderla, farla diventare contagiosa, più contagiosa del Coronavirus, attraverso comportamenti responsabili (le regole) e coraggiosi (i sacrifici richiesti).

Cari Alunni, Genitori, Personale Scolastico, facciamo tesoro di queste parole! Cerchiamo in Internet il messaggio integrale e riascoltiamolo. Abbiamo bisogno di parole buone! Di parole che ci diano la carica. **Da questa vicenda del Coronavirus dobbiamo uscire migliori di quando ci siamo entrati!**

Con le parole del Presidente Vi lascio questa immagine...



In alcune città italiane (questa foto è stata scattata a Bergamo, in centro) in questi giorni difficili qualcuno sta diffondendo questo messaggio: **"Andrà tutto bene"**

Una delle iniziative spontanee più belle e più sentite che abbia mai visto.

Anche una sola parola, un gesto gentile, uno sguardo pieno di complicità (non possiamo neanche darci la mano, stare ad una distanza inferiore ad un metro!) può aiutare a diffondere la Speranza, a vedere *una luce* anche dentro a tanto buio.

Vi invito, per quanto Vi è possibile, a farlo anche voi, questo gesto. Contrastiamo il più possibile la diffusione del Coronavirus *anche* diffondendo questo messaggio! ❤️

Un forte abbraccio virtuale a tutti Voi!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

Documento informatico conservato all'interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo